



CITTA' DI SCANZANO JONICO

PROVINCIA DI MATERA

Piazza dei Centomila n. 11 – Telef. n. 0835/952911 – fax n. 0835/952952
C.F. 81001190776 – www.comune.scanzanojonico.mt.it

PROTOCOLLO D'INTESA

PREMESSA

Il confronto positivo, in più fasi, che si è realizzato a Scanzano Jonico tra le OO.SS. SPI-CGIL FNP-CISL UIL-UIL e il Sindaco della città, segnala l'esigenza di consolidare la contrattazione sociale come fattore fondamentale per la coesione.

In questa ottica si iscrive il presente Protocollo d'Intesa, il quale va visto come una sorta di "cantiere aperto" ai fini della definizione di misure e azioni tese a migliorare la qualità di vita delle fasce deboli della popolazione, ed in particolare dei pensionati, ed assicurare ai medesimi non solo un sostegno economico e sociale, ma anche opportunità concrete di aggregazione, intrattenimento e svago.

Di seguito, si esplicitano le misure concordate fra le parti, la cui realizzazione è ritenuta prioritaria ai fini del conseguimento delle predette finalità, con la precisazione che, in alcuni casi, si tratta per lo più di principi e criteri cui l'amministrazione si impegna ad uniformare la propria politica, mentre in altri si tratta di azioni concrete e dirette in favore dei soggetti cui il presente Protocollo è precipuamente indirizzato.

Il termine "cantiere aperto" precedentemente utilizzato sta a significare che fra i rappresentanti dell'Ente e delle parti sindacali firmatarie vi saranno incontri periodici, per verificare l'effettiva realizzazione degli impegni assunti e concordare eventuali nuove misure da realizzare per lo scopo.

CAPITOLO "POLITICHE DELLE ENTRATE E DELLA FISCALITA'"

L'Amministrazione Comunale e le OO.SS. SPI-CGIL FNP-CISL UILP-UIL concordano sull'obiettivo di perseguire un allineamento del sistema di imposte e tributi locali ai principi di progressività e perequazione sociale.

L'Amministrazione Comunale, a tal fine, si impegna a convocare, all'inizio di ogni sessione della programmazione finanziaria annuale, le Organizzazioni Sindacali per verificare l'attuabilità, in rapporto anche alle generali condizioni economico-finanziarie dell'ente, di misure di esenzione e/o riduzione del prelievo fiscale della popolazione che versano in condizioni di disagio economico e sociale, con particolare riguardo ai pensionati e alle persone anziane.

Alla stessa stregua l'Amministrazione comunale effettuerà una ricognizione delle modalità e dei livelli di compartecipazione al costo dei servizi locali al fine di poterne eventualmente ridurre l'impatto economico sulle persone e sulle famiglie socialmente più esposte.

Sempre al fine di realizzare una fiscalità più giusta e progressiva, nonché per recuperare risorse da destinare alla implementazione di interventi in campo sociale, l'Amministrazione

Comunale le Organizzazioni sindacali ritengono la lotta all'evasione e all'elusione fiscale una priorità ed un impegno da portare avanti senza soluzione di continuità. Conseguentemente l'Amministrazione Comunale darà priorità alle attività di accertamento e riscossione coattiva dei tributi locali evasi _____ e aderirà al "Patto Antievasione" definito tra ANCI Basilicata e l'Agenzia regionale delle Entrate per quanto afferisce la partecipazione del Comune alla fase di accertamento, con l'attivazione delle c.d. "segnalazioni qualificate", dei comportamenti evasivi ed elusivi rispetto a imposte, tributi e contributi nazionali.

AMBITO SOCIO TERRITORIALE E DISTRETTO DELLA SALUTE

L'Amministrazione Comunale e le OO.SS. SPI-CGIL, UILP-UIL, FNP-CISL ritengono che l'implementazione dei Piani Intercomunali sociali e sociosanitari dei nuovi Ambiti Socio Territoriali costituisce uno snodo fondamentale del processo di costruzione di un sistema integrato di servizi sociali effettivamente efficiente, efficace e rispondente alla mutevole articolazione dei bisogni sociali.

Diventa imprescindibile che, in parallelo alla garanzia dei livelli essenziali ed appropriati delle prestazioni sociali, vadano elaborati, a livello di ambito, appositi Regolamenti riguardanti tutti i servizi e le prestazioni, rapportando all'ISEE la definizione delle soglie di esenzione e riduzione e dei livelli di compartecipazione alla spesa.

Necessita, pertanto, superare rapidamente i ritardi che si sono accumulati in ordine alla programmazione 2016/2018 e fare in modo che il 2018 rappresenti effettivamente l'anno di svolta. A tal fine, occorre che l'Assessore Regionale alle politiche sociali e sanitarie, così come richiesto da SPI-CGIL, UILP-UIL, FNP-CISL, attivi con sollecitudine un tavolo di confronto con le Organizzazioni sindacali e i sindaci dei Comuni Capofila dei nuovi Ambiti per enucleare i fattori di ritardo e gli elementi di criticità che residuano e determinarne il superamento, contestualmente al riparto ed al trasferimento agli i Ambiti stessi delle risorse finanziarie in dotazione al piano prefato.

L'altro aspetto cruciale del processo di costruzione della rete territoriale attiene all'integrazione "socio sanitaria": i mutamenti intervenuti nei profili familiari, l'accentuato processo di invecchiamento della popolazione, l'espansione delle malattie cronicodegenerative impongono una risposta unitaria alla persona, superando l'attuale rigida separazione tra assistenza sociale e sanitaria.

Lo stesso DPCM sui LEA sanitari (in particolare l'art.21) richiama la necessità di adottare precisi strumenti per l'integrazione fra sociale e sanità, a partire dalla definizione dei LEP Sociali, indispensabili ad esempio per il Piano sulla Non Autosufficienza.

Per organizzare l'integrazione servono scelte concrete: i Piani Sociali e Sanitari devono essere integrati a tutti i livelli (cominciando da quello Regionale); il Distretto socio sanitario deve diventare il soggetto unico dell'integrazione, riconosciuto quindi dall'ASM e dagli Ambiti. La scelta, peraltro, è vincolante almeno per le aree ad alta integrazione: anziani, materno infantile, salute mentale, dipendenze, handicap; il Budget di salute deve diventare lo strumento centrale dell'integrazione finanziaria; il Punto Unico di Accesso ai servizi Sociali e Sanitari (come livello Essenziale), con l'obbligo della "presa in carico" del cittadino e del Piano di Assistenza Individuale; la casa della Salute può diventare il luogo fisico dell'integrazione sub-distrettuale cui si rivolgono i cittadini.



LA LEGGE REGIONALE N. 29/2017 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DELLA SOLIDARIETA' TRA GENERAZIONI". NONNI CIVICI E ALTRE ATTIVITA' DI INTERESSE COLLETTIVO.

La emanazione della Legge regionale n. 29/2017 rappresenta un rilevante elemento di innovazione culturale nell'approcciare le problematiche della senilità dal punto di vista della definizione delle politiche pubbliche in tutti i campi in cui la Regione, attraverso l'esercizio della potestà legislativa, esplica funzioni di regolazione e programmazione culturale, sociale, economica e di promozione e garanzia nell'accesso ai diritti ed alle opportunità.

Al fine della implementazione degli obiettivi della suddetta legge, l'Amministrazione Comunale e SPI-CGIL, UILP-UIL, FNP-CISL ritengono fondamentale che si attivi sul territorio – da parte delle stesse Amministrazioni locali e dei soggetti del terzo settore – una iniziativa ed una progettualità diffusa attorno alle direttrici dell' "Apprendimento permanente", "Prevenzione e benessere", "Cultura e tempo libero".

Nell'ambito delle istituzioni del servizio civile volontario degli anziani, l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni sindacali condividono l'esigenza di rendere immediatamente operativa la figura dei "Nonni civici".

Il Comune procederà, sentite le OO.SS., alla approvazione di un Regolamento del servizio di volontariato gratuito per finalità civiche denominato "Nonni civici", rivolto ai cittadini in pensione che intendano dedicare una parte del loro tempo per attività volontaristiche in favore della collettività, che disciplinerà i requisiti, le condizioni di accesso e tutte le modalità di svolgimento dei servizi ivi previsti.

A titolo esemplificativo i nonni civici potranno essere chiamati a svolgere le seguenti attività:

- stazionamento davanti alle scuole durante gli orari di entrata e di uscita ed accompagnamento dei bambini che attraversano la strada;
- accompagnamento dei bambini sullo scuolabus comunale;
- sorveglianza in prossimità delle scuole e, ove previsto, dei percorsi casa-scuola viceversa degli alunni;
- collaborazione con gli agenti di Polizia Municipale e segnalazione agli stessi di eventuali anomalie, sia accertate durante il servizio che riferite da terzi, senza poter comunque procedere a contatti verbali con gli eventuali trasgressori;
- iniziative eventualmente proposte dalle Istituzioni scolastiche e compatibili con le finalità del servizio di parola;
- eventuale apertura e chiusura di immobili e aree comunali;
- sorveglianza di giardini ed aree verdi pubbliche e cura del verde pubblico, dissuadendo il calpestamento delle aiuole, l'abbandono dei rifiuti e la deturpazione di piante e fiori, nonché sorveglianza ai minori durante i momenti di gioco in tali aree;
- assistenza durante i cortei religiosi ed i cortei funebri;
- supporto per manifestazioni ed eventi organizzati dal Comune (informazione ai turisti, prevaleva mento e posizionamento transenne, ecc.) ed in generale per manifestazioni ed eventi di carattere pubblico;
- coinvolgimento attivo in progetti organizzati dal Comune (informazione ai turisti, prelevamento e posizionamento transenne, ecc.) ed in generale per manifestazioni ed eventi di carattere pubblico;
- coinvolgimento attivo in progetti organizzati dal Comune con finalità di carattere sociale, solidaristico ed educativo, fra cui progetti di assistenza domiciliare agli anziani ed alle persone non autosufficienti per il disbrigo di pratiche quotidiane;
- guida ai turisti presso itinerari cittadini.

Il comune procederà annualmente alla pubblicazione di specifico Avviso Pubblico, in conformità alle disposizioni del Regolamento comunale, per il conferimento degli incarichi di Nonno Civico nel numero consentivo dalle proprie disponibilità finanziarie.



Al fine di promuovere lo sviluppo degli ambiti del volontariato sociale sopra detti e orientamento, informazione e formazione.

Si prevede anche la possibilità di attivare un corso di primo soccorso per la fascia anziana della popolazione al fine di fornire i rudimenti ed insegnare le tecniche base del primo soccorso.

TRASPORTO URBANO

Il trasporto viene concepito dalle parti come un fondamentale strumento di inclusione nella vita sociale e culturale del paese e, tal fine, si ritiene essenziale cercare di eliminare quegli ostacoli, principalmente di natura economica, che si frappongono ad una piena fruizione di tale servizio.

In proposito, è intenzione del Comune di Scanzano Jonico istituire un sistema di mobilità urbana che favorisca gli anziani nei propri spostamenti sia per le relazioni sociali, che per l'accesso ai servizi erogati sul territorio comunale, con un numero di corse giornaliere che saranno aumentate in occasione di eventi importanti, il che, peraltro, è già assicurato durante la stagione estiva ed in altri periodi eccezionali dell'anno.

In questa prospettiva, il Comune di Scanzano Jonico impegna d esonerare dal pagamento dei biglietti per la libera circolazione sui servizi di trasporto pubblico urbano, per la durata di un anno decorrente dalla data di concessione del beneficio, i soggetti ultra sessantacinquenni, di entrambi i sessi, residenti nel Comune di Scanzano Jonico che dispongono di un reddito pro-capite annuo, esclusa l'abitazione principale, non superiore ad Euro _____. A tal fine, verrà predisposto apposito Avviso Pubblico annuale per l'individuazione dei soggetti esonerati, ai quali verranno consegnati, a cura dell'Ente, n. 36 biglietti gratuiti annuali da utilizzare sui mezzi pubblici di trasporto urbano.

CURE TERMALI

L'Amministrazione comunale si impegna a facilitare l'accesso alle cure termali, per motivi terapeutici adeguatamente certificati, alle persone anziane basso reddito.

L'iniziativa persegue lo scopo, oltre che di preservare e salvaguardare il buono stato di salute, di favorire l'integrazione, la socializzazione ed il miglioramento della qualità della vita delle persona anziane e dei pensionati.

A tal fine, il Comune si impegna a pubblicare periodicamente, se sussistano a tal fine disponibilità finanziarie e nei limiti delle stesse, un Avviso Pubblico per l'erogazione di un contributo economico per la realizzazione dei soggiorni termali in favore di soggetti residenti con un'età pari o superiore a 65 anni che intendano recarsi, sulla base di prescrizione medica, presso località termali per soggiorni di cura. Il contributo verrà erogato in base al reddito o alla certificazione ISEE del nucleo familiare, secondo soglie di accesso e fasce reddituali determinate nello stesso avviso.

Scanzano Jonico 31.05.2018

R. M. C. Cerceda Regol.
SINDACO
AVV. Raffaele Carmelo RIFOLI



Giuseppe...

SPI - CGIL

Via N. De Ruggieri, 3
75100 MATERA

